

# Cantiere 2020-2022

## Nella stessa barca - Verso un'umanità plurale



### Tema

Il “**cantiere casa comune**”, propone il primo percorso biennale (2020-2022) sull’irruzione dell’altro nel quotidiano della nostra vita, che riconosciamo nel **migrante e rifugiato**.

La pandemia scatenata dal Covid-19 che ci ha colpiti con veemenza e contro la quale stiamo ancora lottando, ha messo ancora più in evidenza che ci sono altri virus altrettanto micidiali: il rifiuto dell’altro, il razzismo crescente, la negazione della cittadinanza a persone nate in Italia, il contributo importante che questi invisibili danno per il bene di tutti nei vari campi della produzione e dei servizi.

Il cantiere parte dalla convinzione che noi tutti, persone umane, siamo nella stessa barca e che insieme siamo chiamati a remare nella stessa direzione verso un’umanità plurale, mettendo al bando egoismi, razzismi, sovranismi e pregiudizi che considerano gli altri come minacce, approfittatori oppure braccia per il lavoro e per l’economia locale, dimenticando che sono persone umane con la loro piena dignità.

Vogliamo imparare a vivere con il diverso, ascoltarlo e lasciarci plasmare. Non significa perdere la nostra identità, rifiutare i nostri valori e programmare una convivenza sincretista, ma concepire una nuova umanità plurale, inclusiva, dove si respira la convivialità delle differenze.

Importante è lasciare di essere padroni della verità e di voler parlare a nome di tutta l’umanità. Nella stessa direzione nella quale Pierre Claverie si esprimeva, riflettendo sul suo lavoro missionario in Algeria, nel 1996: *“Nessuno possiede la verità, ognuno la ricerca, ci sono certamente verità oggettive, ma che vanno al di là di noi tutti e alle quali non si può accedere che attraverso un lungo cammino e ricomponendole poco a poco, prendendo dalle altre culture e da altri gruppi umani, quello che altri hanno acquisito, hanno cercato, nel loro cammino verso la verità. (...). Dio non si possiede. Non si possiede la verità, e io ho bisogno della verità degli altri”*.

Attingeremo forza in questo processo, sapendo che nella barca non siamo mai soli (Mc 4, 35-41). La presenza del Maestro sarà la forza aggiunta per superare la paura di affrontare la burrasca di ogni perbenismo e menefreghismo, la furbizia di quanti sottolineano l’interesse e la sicurezza nazionale da una parte, ma dall’altra accettano passivamente che una minoranza continui a saccheggiare i beni comuni, sostenere il commercio redditizio delle armi e il cinismo delle leggi del mercato che favoriscono una minoranza e impoveriscono sempre più milioni di persone, costrette a cercare altrove condizioni di vita degna.

### Obiettivo principale

Il riconoscimento della dignità di ogni persona umana senza più muri, frontiere, e divisioni.

In concreto vogliamo agire insieme per:

- smantellare i decreti Sicurezza che alimentano sofferenze e ingiustizie nei confronti dei migranti
- promuovere la legge sulla cittadinanza Ius Soli

### Linee guida

Siamo convinti che non si comincia da zero. Insieme alla zizzania c’è tanto grano buono: movimenti, gruppi e associazioni, motivati dal proprio credo spirituale o politico, dalla mistica che nasce dal riconoscimento di Dio all’opera di trasformazione che nasce dal basso, dalla lettura attenta dei segni dei tempi e dalla indignazione etica dinanzi a tanta ingiustizia ed esclusione sociale.

- È necessario riconoscere il grano buono della **accoglienza**, così diffuso nella nostra penisola, dal riscatto e al salvataggio in mare, fino alla solidarietà di quelle famiglie e comunità che accolgono i migranti e rifugiati a casa loro.

- È necessario sostenere quanti si prodigano nell'ambito della **protezione** dei diritti soprattutto dei minori e delle donne, contro la tratta delle persone.
- È necessario affiancare quanti sono impegnati nella **promozione** dei diritti civili e sociali, nella difesa delle persone e nella promozione della cittadinanza attiva di quanti scelgono di vivere in questo paese.
- È necessario valorizzare tutte quelle iniziative che si industriano per una vera **integrazione** di queste persone, dallo studio della lingua italiana e degli stili culturali di vita al riconoscimento del loro contributo al bene comune.

Il cantiere si propone di sostenere queste attività e allo stesso tempo favorire l'interazione e l'articolazione tra di loro, contribuendo a sostenere questo processo, ispirandosi agli orientamenti di Papa Francesco, espressi nel discorso scritto per la giornata del Migrante del 2020, che invita ad approfondirli con queste 6 coppie di verbi: *conoscere per comprendere; farsi prossimo per servire; ascoltare per riconciliarsi; condividere per crescere; coinvolgere per promuovere; collaborare per costruire.*

Il cantiere si adopera perché la "casa comune" assomigli sempre più al progetto iniziale di Dio, garantendo la cooperazione internazionale, la solidarietà globale e l'impegno locale, senza lasciare fuori nessuno.

## Programma

Il Cantiere 2020-2022 si svolge durante un periodo di due anni (ottobre 2020-settembre 2022) e si articola in tre fasi fondamentali:

**PRIMA FASE** (ottobre – dicembre 2020): Coincide con il lancio del Cantiere "Casa Comune" nel quale si inviteranno tutte queste realtà ad aderire al Cantiere stesso e ad esprimersi a livello locale sul tema dei migranti attraverso varie iniziative di confronto, dibattito, sensibilizzazione e proposte, manifestazioni artistiche, musicali, sportive e momenti di spiritualità ecumenica e interreligiosa.

**SECONDA FASE** (gennaio – maggio 2021): Coincide con la realizzazione delle iniziative locali della prima fase che convergeranno nel convegno del 28-30 maggio 2021 a Verona, dal titolo "**Nella stessa barca - verso un'umanità plurale**" con la presenza di queste realtà locali, testimoni ed esperti per vivere un momento di sintesi, riflessione, rilancio, impegno, festa e spiritualità. Da questo evento uscirà un documento comune e una proposta concreta.

**TERZA FASE** (giugno 2021 – settembre 2022): Coincide con il tempo necessario per dare continuità al documento comune e alla proposta concreta, per seguirne l'effettiva implementazione e per aprire il cantiere successivo.

## Lanci

La presentazione del cantiere casa comune in quattro luoghi chiave su territorio italiano: Roma (1 ottobre e novembre), Lampedusa (3 ottobre), Marcia della Pace Perugia-Assisi (9-10-11 ottobre), Milano (15 ottobre).

## Adesioni

L'adesione al "cantiere casa comune" di gruppi, associazioni, movimenti, gruppi giovanili, famiglie, comunità sarà ufficializzata attraverso una scheda di adesione indirizzata a [com.centrale@cantierecasacomune.it](mailto:com.centrale@cantierecasacomune.it) dove vengono espressi:

- il consenso al Manifesto
- gli obiettivi della propria azione sul territorio
- le iniziative concrete, specificando in quale ambito (dell'accoglienza, della protezione, della promozione e della integrazione)
- le modalità di attuazione, il protagonismo e l'inclusione sociale e culturale dei migranti
- la disponibilità a condividere le proprie iniziative e articolarsi con altri gruppi, utilizzando il sito web proprio del cantiere [www.cantierecasacomune.it](http://www.cantierecasacomune.it) e i social di riferimento

## Contatti

Per chiedere informazioni, dare contributi, organizzare eventi del Cantiere e collaborare scrivere alla segreteria del Cantiere: [segreteria@cantierecasacomune.it](mailto:segreteria@cantierecasacomune.it) o chiamare allo 045 8092390